

Dipartimento di Prevenzione

Direttore Dott. Giuseppe De Angelis

U.O.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro

Direttore Dott.ssa Giovanna Manzari

Viale Battista Bardanzellu, 8 – 00155 Roma

Tel. 0641434946 Fax 0641434936

PEC: dipartimento.prevenzione@pec.aslroma2.it

Allegato 1 alla NOTA INFORMATIVA PER L'UTENTE

Autorizzazione in deroga agli artt. 63 e 65 del D.Lgs. n.81/2008

Elaborato Grafico

Le copie dell'elaborato grafico devono essere identiche e redatte, ciascuna in un foglio separato, con data, timbro e firma del legale rappresentante/datore di lavoro e di un professionista abilitato ed iscritto all'albo professionale. Ciascun elaborato deve contenere:

- 1) **Frontespizio** con le seguenti informazioni: nome e logo dell'Azienda che presenta l'Istanza/Richiesta completo di P. IVA, la dicitura "Richiesta di autorizzazione in deroga art. 63 e/o art. 65 D.Lgs. 81/08", la via/piazza, il numero/i civico/i dell'immobile con specifica delle attività svolte nei singoli locali oggetto di autorizzazione e mq complessivi dei locali oggetto di autorizzazione e mq complessivi dell'attività.
- 2) **Stralcio di mappa stradale** con individuazione della localizzazione dell'immobile interessato;
- 3) Rappresentazione grafica schematica con **calcolo del grado di interrimento** degli ambienti di lavoro da derogare oggetto dell'autorizzazione, comprensivi di quelli presenti ai piani collegati strutturalmente (ad esempio con scale) con il piano dei locali interrati/seminterrati. I locali non oggetto di autorizzazione vanno graficamente esclusi mediante campitura.
- 4) **Pianta ed almeno due sezioni** ortogonali, con indicazione delle quote progressive dal piano campagna, in scala 1:50 o 1:100 (è possibile usare una scala con rapporto minore qualora si tratti di ambienti di ampia superficie), quotate al finito e contenenti la vista in pianta dei locali oggetto della richiesta, con l'indicazione della loro destinazione, la superficie calpestabile e l'indicazione puntuale delle altezze utili presenti all'interno di ogni singolo ambiente, la rappresentazione di eventuali soppalchi con indicazione delle altezze nette esistenti al di sopra e al di sotto del piano di calpestio degli stessi e della portata massima consentita. Gli elaborati dovranno riportare anche lo schema dell'impianto di aerazione (immissione colore blu, estrazione colore magenta) con indicazione della portata, velocità dell'aria e direzione del flusso, unità di trattamento, recuperatori ecc... Dovrà essere riportata l'altezza e la posizione delle sezioni di espulsione e aspirazione dell'aria esterna in relazione

al piano di calpestio e alle vie di circolazioni adiacenti. Sulla planimetria dovrà essere riportata altresì una tabella con i valori di riferimento previsti dalle norme tecniche per ogni singolo ambiente, confrontati con quelle di progetto. Rappresentazione delle uscite di emergenza/sicurezza (U.S.) e del percorso d'esodo (colore verde) con indicazione dell'altezza e larghezza (intesa come luce netta) e verso di apertura, indicazioni degli impianti e dei presidi antincendio presenti (colore rosso). Se presente, le misure della/e scala/e (larghezza, alzata e pedata) in pianta e in sezione.

5) Una **tabella riassuntiva** delle superfici dei vari locali (es. laboratorio, cucina, servizi igienici ecc.), con eventuali superfici finestrate apribili di ogni singolo locale, le eventuali superfici complessive finestrate, rapporto aeroilluminante (rapporto tra superficie finestrata apribile e superficie del locale), la destinazione d'uso specifica delle attività a cui saranno destinati, la superficie in metri quadri dei singoli locali, le altezze nette minime e massime di ogni locale, calcolate anche come altezze medie ai sensi dell'allegato IV punto 1.2.3 del D.Lgs 81/08.